

LA STAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CASTELLUCCHIO
Codice Fiscale	01786570208
Numero Rea	MANTOVA 182082
P.I.	01786570208
Capitale Sociale Euro	1.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103947

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.356.928	1.430.261
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.373	11.218
Totale immobilizzazioni (B)	1.368.301	1.441.479
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	100	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.905	220.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	159	159
Totale crediti	219.064	221.158
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	306.493	237.693
Totale attivo circolante (C)	525.657	458.851
D) Ratei e risconti	8.957	7.739
Totale attivo	1.902.915	1.908.069
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.200	1.225
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	134.589	122.391
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	749.090	721.850
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.164	40.657
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	925.043	886.123
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.708	256.286
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.536	135.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.079	93.526
Totale debiti	197.615	228.703
E) Ratei e risconti	515.549	536.957
Totale passivo	1.902.915	1.908.069

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	849.185	824.474
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.000	15.506
altri	83.186	66.055
Totale altri ricavi e proventi	94.186	81.561
Totale valore della produzione	943.371	906.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.986	16.842
7) per servizi	197.139	201.942
8) per godimento di beni di terzi	783	634
9) per il personale		
a) salari e stipendi	427.369	387.523
b) oneri sociali	116.456	116.247
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.670	33.081
c) trattamento di fine rapporto	31.670	33.081
Totale costi per il personale	575.495	536.851
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.032	81.536
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.032	81.536
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.300	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.332	81.536
14) oneri diversi di gestione	20.822	13.671
Totale costi della produzione	897.557	851.476
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.814	54.559
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	132
Totale proventi diversi dai precedenti	22	132
Totale altri proventi finanziari	22	132
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.672	6.336
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.672	6.336
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.650)	(6.204)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	7.698
Totale svalutazioni	0	7.698
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(7.698)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.164	40.657
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.164	40.657

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo sensibile anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la riduzione dell'attività; tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla cooperativa.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio derivano dall'acquisto di programmi e licenze software e sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 5%-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 10%-20%
- automezzi: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Pubblici e Privati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo attraverso l'iscrizione di un fondo svalutazione partecipazioni di € 27.698.

Le società partecipate, per le quali si è inteso rettificare il costo, sono "Sol.Co. Trasporti società cooperativa sociale in liquidazione" e "Consorzio Solidalia".

Partecipazioni non immobilizzate

Non vi sono partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

La società non ha alcun tipo di rimanenza materiale di magazzino

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

In particolare si è provveduto all'iscrizione di un fondo svalutazione di € 12.300 a rettifica del credito vantato dalla società per pari importo nei confronti di Solco Trasporti società cooperativa sociale in liquidazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del Zero % per l'IRAP potendo usufruire dell'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le Onlus (articolo 1 della L.R. n. 27/2001).

La cooperativa inoltre non ha computato l'IRES, in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ci si è avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.368.301 (€1.441.479 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.850	2.390.241	38.916	2.431.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.850	959.980		961.830
Svalutazioni	0	0	27.698	27.698
Valore di bilancio	0	1.430.261	11.218	1.441.479
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.699	155	1.854
Ammortamento dell'esercizio	0	75.032		75.032
Totale variazioni	0	(73.333)	155	(73.178)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.850	2.391.691	39.071	2.432.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.850	1.034.763		1.036.613
Svalutazioni	0	0	27.698	27.698
Valore di bilancio	0	1.356.928	11.373	1.368.301

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.373 (€ 11.218 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	38.916	38.916
Svalutazioni	27.698	27.698
Valore di bilancio	11.218	11.218
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	155	155
Totale variazioni	155	155
Valore di fine esercizio		
Costo	39.071	39.071
Svalutazioni	27.698	27.698
Valore di bilancio	11.373	11.373

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	39.071	11.373

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Sol.Co Mantova società cooperativa sociale	11.218	11.218
Sol.Co Trasporti società cooperativa sociale in liquidazione	27.378	0
Consorzio Solidalia	320	0
Unioncoop soc. coop.	155	155
Totale	39.071	11.373

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €219.064 (€221.158 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	104.689	0	104.689	0	104.689
Crediti tributari	114.216	0	114.216		114.216
Verso altri	12.300	159	12.459	12.300	159
Totale	231.205	159	231.364	12.300	219.064

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	127.910	(23.221)	104.689	104.689	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.580	21.636	114.216	114.216	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	668	(509)	159	0	159	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	221.158	(2.094)	219.064	218.905	159	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €306.493 (€237.693 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	237.693	65.668	303.361
Denaro e altri valori in cassa	0	3.132	3.132
Totale disponibilità liquide	237.693	68.800	306.493

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non si è proceduto a riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €925.043 (€886.123 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.225	0	0	0	25	0		1.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	122.391	0	0	12.198	0	0		134.589
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	721.850	0	0	27.240	0	0		749.090
Totale altre riserve	721.850	0	0	27.240	0	0		749.090
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	40.657	0	(40.657)	0	0	0	40.164	40.164
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	886.123	0	(40.657)	39.438	25	0	40.164	925.043

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.200	0	0	25
Riserva legale	113.460	0	0	8.931
Altre riserve				
Varie altre riserve	701.904	0	0	19.946

Totale altre riserve	701.904	0	0	19.946
Utile (perdita) dell'esercizio	29.770	0	-29.770	0
Totale Patrimonio netto	846.334	0	-29.770	28.902

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.225
Riserva legale	0	0		122.391
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		721.850
Totale altre riserve	0	0		721.850
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	40.657	40.657
Totale Patrimonio netto	0	0	40.657	886.123

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €264.708 (€256.286 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	256.286
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.836
Utilizzo nell'esercizio	22.711
Altre variazioni	(1.703)
Totale variazioni	8.422
Valore di fine esercizio	264.708

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.481	(37.955)	93.526	24.447	69.079	7.322
Debiti verso fornitori	32.969	(1.652)	31.317	31.317	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	8.717	(36)	8.681	8.681	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.170	1.936	23.106	23.106	0	0
Altri debiti	34.366	6.619	40.985	40.985	0	0
Totale debiti	228.703	(31.088)	197.615	128.536	69.079	7.322

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	93.526	93.526	104.089	197.615

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso:

- 1) Garanzia con Ipoteca di primo I° grado di € 144.000, contratto in data 30 giugno 2011, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con scadenza al 30/06/2020 e valore residuo al 31/12/2019 pari a € 14.274.
- 3) Garanzia con Ipoteca di I° grado su prestito di € 250.000, contratto in data 31 dicembre 2010, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con scadenza al 30 giugno 2026 e valore residuo al 31/12/2019 pari a € 79.252.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi sanitari ASL	257.432
Contributi sociali Comunità	498.588
Trasporti utenti	27.949
Progetto Aquilone	2.638
Attività di soggiorno	9.835
Progetto Dopo di Noi	21.329
Servizi Domiciliari	16.810
Progetto scuola	1.905
Area comunicazione	9.103
Vendita oggetti su commissione	2.840
Altri	756
Totale	849.185

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	849.185
Totale	849.185

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha percepito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	2
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

A questo proposito si segnala che gli amministratori della cooperativa svolgono il loro mandato a titolo gratuito, non percependo alcun compenso per la loro funzione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.106
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.106

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rende necessario riportare le informazioni previste dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile in quanto non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre l'ipotesi prevista all'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

A seguito dell'emergenza Covid a decorrere dal 17 marzo 2020 il decreto legislativo n. 18 ha costretto la Cooperativa a sospendere l'erogazione dei servizi diurni.

Tuttavia sono stati immediatamente messi in atto interventi a distanza (come previsti dall'art. 48 del Dpcm del 17/03/2020) volti a dare continuità alla presa in carico e a monitorare lo stato di benessere delle persone con disabilità e delle loro famiglie rimaste senza la possibilità di accedere quotidianamente ai servizi.

Sul piano economico questo ha prodotto una lieve diminuzione di fatturato poiché i Comuni di residenza dell'utenza hanno diminuito il valore della retta giornaliera; questo e la riduzione delle attività, ci ha costretto a far ricorso agli ammortizzatori sociali e nello specifico al FIS a partire dal mese di aprile.

Ciò non ci ha impedito di provvedere alla concessione del bonus 100 euro per i lavoratori che dal mese di marzo hanno continuato a lavorare mettendo in atto progetti a distanza con l'utenza e le loro famiglie. Lo stesso vale per i ruoli amministrativi, di direzione e di coordinamento dei servizi che hanno continuato il proprio lavoro in stretta collaborazione con gli Enti della provincia per i continui aggiornamenti normativi.

La Delibera n. 3183 del 26 maggio 2020 ha dato il via alla ripartenza delle attività nei servizi diurni dettando linee guida in merito alle modalità di riapertura che dovranno però essere concordate con Ats e Ambiti territoriali vista l'importanza di predisporre un riavvio che abbia come elementi fondati:

- * Massima sicurezza
- * Gradualità

* Modularità intesa anche in termini di personalizzazione degli interventi

Per poter riavviare le attività della Cooperativa sono stati predisposti in collaborazione con Rspg e medico competente protocolli e procedure in linea con le disposizioni normative del Ministero della Salute, del Lavoro e del servizio di Prevenzione e Protezione.

I protocolli dovranno essere rispettati e messi in atto non solo dai lavoratori, ma anche dalle famiglie che usufruiscono dei servizi e da tutte le persone che, a vario titolo, prendono parte del lavoro della Cooperativa.

Per quanto riguarda la formazione del personale si sta cercando di mantenere comunque attivi anche con modalità a distanza gli impegni formativi già pianificati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:

n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si ritiene comunque opportuno fornire una rappresentazione dell'apporto dei soci attraverso una rappresentazione dei costi relativi al personale socio e non socio

	Esercizio 2019		Esercizio 2018	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	395.575	68,73	382.021	71,16
Costo del lavoro di terzi non soci	179.920	31,27	154.830	28,84
Totale costo del lavoro	575.495	100,0	536.851	100,00

Il costo del lavoro comprende la voce B9 e le prestazioni di lavoro che figurano nella voce B7 del conto economico.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un decremento di una unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2019 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

- Si sono realizzati i progetti di residenzialità sollievo e di palestra di autonomia a cui sono seguiti vari momenti di verifica al fine di predisporre le basi per proseguire nella progettazione sempre più mirata ai reali bisogni;
- Sono stati proposti momenti formativi alle famiglie;

- Le equipe dei servizi hanno messo in pratica nel lavoro quotidiano la formazione svolta con il corso base della stimolazione basale;
- Iniziato il lavoro di aggiornamento dell'assetto informatico e messa in sicurezza della gestione dati.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci operatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale.

Si segnala che nel bilancio 2019 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno così come avvenuto anche per l'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:

	Data incasso	Dati identificativi del Soggetto erogante	Somma/valore dell'erogazione liberale	Causale
n. 1	07 agosto 2019	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 16.434,70	Cinque per Mille Anno Finanziario 2016
Totale			€ 16.434,70	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2019.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di voler destinare il risultato d'esercizio come segue:

Descrizione	Importo
3% ai fondi mutualistici	1.204,92
Riserva legale	12.049,20
Riserva statutaria	26.909,88
Totale	40.164,00

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

MOSSINI GIORGIO